Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 141 del 20 giugno 2001 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 20 giugno 2001** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 155

MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETO 2 maggio 2001.

Recepimento della direttiva 2000/25/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2000, relativa a misure contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori destinati alla propulsione dei trattori agricoli o forestali e recante modificazione della direttiva 74/150/CEE del Consiglio.

SOMMARIO

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETO 2 maggio 2001.

Recepimento della direttiva 2000/25/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2000, relativa a misure contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori destinati alla propulsione dei trattori agricoli o forestali e recante modificazione della direttiva 74/150/CEE del Consiglio.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

E

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Visto l'art. 229 del Nuovo Codice della Strada approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 1992 che delega i Ministri della Repubblica a recepire, secondo le competenze loro attribuite, le direttive comunitarie afferenti a materie disciplinate dallo stesso codice;

Visto l'art. 106 del Nuovo Codice della Strada che ai commi 5 e 7 stabilisce la competenza del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, del Ministro dell'Agricoltura e Foreste nel frattempo divenuto Ministro delle Politiche Agricole e Forestali e del Ministro dell'Ambiente a decretare in materia di norme costruttive e funzionali delle macchine agricole ispirandosi al diritto comunitario;

Vista la legge 8 agosto 1977 n. 572, recante le norme di attuazione delle direttive delle Comunità Europee concernenti il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative all'omologazione dei tipi di trattori agricoli o forestali a ruote, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 231 del 25 agosto 1977;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1980, n. 76, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 21 marzo 1980, recante disposizioni relative all'omologazione C.E.E. dei trattori agricoli o forestali a ruote nonché, negli allegati I, II e III, i modelli della scheda informativa, della scheda di omologazione e del certificato di conformità di cui agli allegati I, II e III della direttiva 74/150/CEE del Consiglio del 4 marzo 1974;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1981, n. 212, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 133 del 16 maggio 1981, recante, fra l'altro, le norme di attuazione della direttiva 77/537/CEE relativa alle misure da adottare contro l'inquinamento prodotto dai motori diesel destinati alla propulsione dei trattori agricoli o forestali a ruote;

Visto il decreto ministeriale 20 dicembre 1999, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2000, di attuazione della direttiva 97/68/CE concernente i provvedimenti da adottare contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori a combustione interna destinati all'installazione su macchine mobili non stradali;

Visto il decreto ministeriale 5 giugno 1989, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 1989, di attuazione della direttiva 88/77/CEE, come da ultimo modificato dal decreto ministeriale 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 1997, di attuazione della direttiva 96/1/CE, concernente i provvedimenti da adottare contro le emissioni di gas inquinanti prodotti dai motori ad accensione spontanea destinati alla propulsione dei veicoli;

Vista la direttiva 2000/25/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. L 173 del 12 luglio 2000, relativa a misure contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori destinati alla propulsione dei trattori agricoli o forestali e recante modificazione della direttiva 74/150/CEE del Consiglio;

Sentito il Ministro della Sanità;

ADOTTA

il seguente decreto:

Art. 1

1. Ai sensi del presente decreto si intende per:
- <<trattore agricolo o forestale>>, in prosieguo <<trattore>>: qualsiasi veicolo rispondente alla definizione di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 8 agosto 1977, n. 572, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 231 del 25 agosto 1977;
- <<motore>>: qualsiasi motore a combustione interna, destinato alla propulsione dei trattori, quale definito all'allegato I;
- <<omologazione di un tipo di una famiglia di motori in quanto entità tecnica per quanto riguarda le emissioni inquinanti>>: l'atto attraverso il quale il Ministero dei Trasporti e della Navigazione certifica che un tipo o una famiglia di motori destinati alla propulsione dei trattori soddisfa le prescrizioni tecniche del presente decreto;
- <<omologazione di un tipo di trattore per quanto riguarda le emissioni inquinanti>>: l'atto attraverso il quale il Ministero dei Trasporti e della Navigazione certifica che un tipo di trattore, munito di un determinato motore, corrisponde alle prescrizioni tecniche del presente decreto;
- <<famiglia di motori>>: due o più tipi di motori di progettazione analoga che presentano caratteristiche comparabili dal punto di vista delle emissioni inquinanti.

2. Le disposizioni contenute nel presente decreto, relative alla salvaguardia dell'ambiente, integrano le misure già adottate con il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1981, n. 212, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 133 del 16 maggio 1981, di attuazione della direttiva 77/537/CEE concernente i provvedimenti contro l'inquinamento (opacità dei gas) prodotto dai motori diesel destinati alla propulsione dei trattori agricoli o forestali a ruote.

Art. 2

1. La procedura di omologazione di un tipo o di una famiglia di motori per quanto riguarda le emissioni inquinanti e la procedura di omologazione di un tipo di trattore per quanto riguarda le emissioni inquinanti, nonché le condizioni per la libera immissione sul mercato di detti motori o trattori, sono disciplinate dalle disposizioni della legge 8 agosto 1977. n. 572, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 231 del 25 agosto 1977, e del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1980, n. 76, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 21 marzo 1980.

Art. 3

1. Fatto salvo il disposto dell'articolo 5, ogni tipo o famiglia di motori deve rispondere alle prescrizioni di cui all'allegato I.

2. Ogni tipo di trattore deve rispondere alle prescrizioni di cui all'allegato II. A questo proposito sono riconosciute le omologazioni di tipi o famiglie di motori rilasciate a norma dell'allegato I o delle disposizioni di cui allegato III.

Art. 4

1. Non è consentito, successivamente al 30 settembre 2000:
- rifiutare l'omologazione CE o l'omologazione di portata nazionale di un tipo o di una famiglia di motori, ovvero
- vietare la vendita, la immissione in circolazione o l'uso di un nuovo motore, ovvero
- rifiutare l'omologazione CE o l'omologazione di portata nazionale dei tipi di trattore, ovvero
- vietare l'uso, la vendita, la prima immissione in circolazione dei tipi di trattore,

per motivi attinenti all'inquinamento atmosferico se le emissioni inquinanti di tali motori o del motore installato su detti trattori rispondono alle prescrizioni del presente decreto.

2. Non è consentito rilasciare l'omologazione CE o l'omologazione di portata nazionale per un tipo o una famiglia di motori o di trattore se le emissioni inquinanti del motore non corrispondono alle prescrizioni del presente decreto:

a) nella fase I
-dopo il 31 dicembre 2000 per i motori delle categorie B e C (forcella di potenza definita all'articolo 9, comma 2, del decreto ministeriale 20 dicembre 1999, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2000),

b) nella fase II
-dopo il 31 dicembre 2000 per i motori delle categorie D e E (forcella di potenza definita all'articolo 9, comma 3, del decreto ministeriale 20 dicembre 1999, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2000),
-dopo il 31 dicembre 2001 per i motori della categoria F (forcella di potenza definita all'articolo 9, comma 3, del decreto ministeriale 20 dicembre 1999, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2000),
-dopo il 31 dicembre 2002 per i motori della categoria G (forcella di potenza definita all'articolo 9, comma 3, del decreto ministeriale 20 dicembre 1999, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2000).

3. Non è consentita la prima immissione in circolazione dei motori e dei trattori se le emissioni inquinanti dei motori non corrispondono alle prescrizione del presente decreto:
-dopo il 30 giugno 2001 per i motori delle categorie A (forcella di potenza definita nell'articolo 9, comma 2, del decreto ministeriale 20 dicembre 1999, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2000), B e C,
-dopo il 31 dicembre 2001 per i motori delle categorie D ed E,
-dopo il 31 dicembre 2002 per i motori della categoria F,
-dopo il 31 dicembre 2003 per i motori della categoria G.

Per i trattori muniti di motori delle categorie E o F, le suddette scadenze sono rinviate di 6 mesi.

4. Le prescrizioni del comma 3 non si applicano ai motori destinati ad essere montati su tipi di trattore da esportare in paesi terzi e alla sostituzione del motore dei trattori in circolazione.

5. Le date di cui al comma 3 sono differite di due anni per i motori prodotti prima della data in questione. Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione può concedere altre deroghe alle condizioni di cui all'articolo 10 del decreto ministeriale 20 dicembre 1999 di recepimento della direttiva 97/68/CE.

Art. 5

1. Sono riconosciute conformi al presente decreto le omologazioni rilasciate in conformità delle disposizioni dell'allegato III ed i marchi di omologazione corrispondenti.

Art. 6

1. Nell'allegato II del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1980, n. 76, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 21 marzo 1980, è inserito il seguente punto: << 2.8.2. Emissioni di inquinanti gassosi e particolato inquinante dei motori: DP>>.

Art. 7

1. I tre allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 2 maggio 2001

Il Ministro dei trasporti e della navigazione
BERSANI

Il Ministro delle politiche agricole e forestali
PECORARO SCANIO

Il Ministro dell'ambiente
BORDON

ALLEGATO I

PRESCRIZIONI PER L'OMOLOGAZIONE CE DI UN TIPO O DI UNA FAMIGLIA DI MOTORI PER TRATTORI, IN QUANTO ENTITÀ TECNICA, PER QUANTO RIGUARDA LE EMISSIONI INQUINANTI

0. DISPOSIZIONI GENERALI

Se non diversamente definito dalla presente direttiva, si applicano le pertinenti definizioni, simboli e abbreviazioni contenuti nella direttiva 97/68/CE.

1. DEFINIZIONI

— Per «tipo di motore di trattore per quanto riguarda le emissioni inquinanti» s'intendono i motori ad accensione per compressione che non presentano fra loro differenze essenziali per quanto riguarda le caratteristiche definite all'appendice 1 del presente allegato I;

— per «emissioni inquinanti» s'intendono gli inquinanti gassosi (monossido di carbonio, idrocarburi e ossidi di azoto) e il particolato inquinante.

2. DOMANDA DI OMOLOGAZIONE DI UN TIPO O DI UNA FAMIGLIA DI MOTORI IN QUANTO ENTITÀ TECNICA

2.1. La domanda di omologazione di un tipo o di una famiglia di motori per quanto riguarda le emissioni inquinanti è presentata dal costruttore o dal suo mandatario.

2.2. Essa è accompagnata dalla scheda informativa compilata in triplice copia secondo il modello fornito nell'appendice 1 del presente allegato.

2.3. Un motore conforme alle caratteristiche del tipo di motore» o del motore capostipite» descritte nell'appendice 1 del presente allegato è sottoposto all'esame del servizio tecnico responsabile delle prove di omologazione.

2.4. Nel caso di una domanda di omologazione di una famiglia di motori, se l'autorità che rilascia l'omologazione ritiene che la domanda relativa al motore capostipite presentato non rappresenti perfettamente la famiglia di motori descritta nell'allegato II, appendice 2, della direttiva 97/68/CE, viene presentato un motore capostipite alternativo e, se necessario, supplementare determinato dall'autorità che rilascia l'omologazione ai fini dell'omologazione di cui all'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva 97/68/CE.

3. SPECIFICHE E PROVE

Si applicano le disposizione della direttiva 97/68/CE, allegato I, capitolo 4 e allegati III, IV e V.

4. OMOLOGAZIONE DI UN'ENTITÀ TECNICA

Viene rilasciata una scheda di omologazione CE conforme al modello di cui all'appendice 2 del presente allegato.

5. MARCATURA DEL MOTORE

La marcatura del motore avviene in conformità delle prescrizioni di cui all'appendice 3 del presente allegato. Il numero di identificazione deve rispettare le prescrizioni delle appendici 4 e 5 del presente allegato.

6. CONFORMITÀ DELLA PRODUZIONE

Fatte salve le prescrizioni di cui all'articolo 8 della direttiva 74/150/CEE, la conformità della produzione è verificata secondo i termini del capitolo 5 dell'allegato I della direttiva 97/68/CE.

7. NOTIFICA DEL RILASCIO DELLE OMOLOGAZIONI

Il rilascio, l'estensione, il rifiuto o la revoca dell'omologazione o la cessazione definitiva della produzione di un tipo di motore ai sensi dell'allegato I o di un tipo di trattore ai sensi dell'allegato II devono essere notificati agli Stati membri secondo la procedura di cui all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva 74/150/CEE.

8. FAMIGLIA DI MOTORI

8.1. **Parametri per la definizione della famiglia di motori.**

La famiglia di motori può essere definita in base a parametri fondamentali di progetto che devono essere comuni a tutti i motori della famiglia. In alcuni casi, l'interazione tra parametri è ammessa. È necessario tener conto anche di questi effetti per assicurare che all'interno di una famiglia di motori siano inclusi solo motori con caratteristiche simili di emissioni allo scarico.

Affinché dei motori siano considerati appartenenti alla stessa famiglia di motori, devono avere in comune i seguenti parametri fondamentali:

8.1.1. Ciclo di combustione: 2 tempi/4 tempi [1]

8.1.2. Fluido di raffreddamento aria/acqua/olio [1]

8.1.3. Cilindrata unitaria:

— i motori devono rientrare in una fascia totale di variazione del 15 %,

— numero di cilindri per motori con dispositivo di post-trattamento.

8.1.4. Metodo di aspirazione dell'aria naturale/con sovralimentazione [1]

8.1.5. Tipo e progetto della camera di combustione:

— camera di precombustione;

— camera di turbolenza;

— camera a circuito aperto.

8.1.6. Configurazioni, dimensioni e numero delle valvole e delle luci:

— testata del cilindro;

— parete del cilindro;

— basamento del motore.

8.1.7. Sistema di alimentazione del carburante:

— iniettore a pompa;

— pompa in linea;

— pompa a distributore;

— elemento singolo;

— iniettore unitario.

8.1.8. Ricircolo dei gas di scarico

8.1.9. Iniezione di acqua/emulsione [1]

8.1.10. Iniezione di aria

8.1.11. Sistema di raffreddamento della sovralimentazione

8.1.12. Catalizzatore di ossidazione

8.1.13. Catalizzatore di riduzione

8.1.14. Reattore termico

8.1.15. Trappola del particolato

8.2. **Scelta del motore capostipite**

8.2.1. Il motore capostipite della famiglia è selezionato in base al criterio principale della quantità massima di carburante erogata per ogni corsa al regime dichiarato di coppia massima. Nel caso in cui due o più motori condividano questo criterio principale, il motore capostipite sarà scelto in base al criterio secondario della quantità massima di carburante erogata per ogni corsa al regime nominale. In certi casi, l'autorità omologante può ritenere che il caso peggiore per quanto riguarda il livello delle emissioni di una famiglia venga caratterizzato meglio provando un secondo motore. Pertanto, l'autorità omologante può selezionare un secondo motore da sottoporre a prova, sulla base di caratteristiche che indicano che esso può presentare i livelli massimi di emissioni all'interno di quella famiglia di motori.

8.2.2. Se la famiglia comprende motori che presentano altre caratteristiche variabili che probabilmente incidono sulle emissioni allo scarico, anche queste caratteristiche devono essere identificate e considerate nella scelta del motore capostipite.

---

(1) Cancellare la dicitura inutile.

Appendice 1

Scheda informativa

concernente l'omologazione CE di un tipo di motore capostipite da utilizzare su un trattore in quanto entità tecnica, in relazione alle emissioni inquinanti

Le informazioni elencate qui di seguito sono fornite in triplice copia e sono accompagnate da un elenco dei documenti acclusi. I disegni sono eventualmente forniti ad una scala adeguata e con sufficienti particolari in formato A4 o in fogli piegati in detto formato. Le eventuali fotografie devono essere sufficientemente particolareggiate.

PARTE 1 DATI GENERALI

1. **Motore capostipite/Tipo di motore** (1) (2)

1.1. Marca (marche) (denominazione commerciale del costruttore): ....

1.2. Tipo e designazione commerciale del motore/dei motori capostipite e, se applicabile, della famiglia di motori: (1): ....

1.3. Codice di identificazione del tipo marcato dal costruttore sul(sui) motore(i) e metodo di apposizione

1.3.1. Posizione, codifica e metodo di apposizione del numero di identificazione del tipo di motore: .....

1.3.2. Posizione e metodo di apposizione del marchio di omologazione CE: ....

1.4. Nome e indirizzo del costruttore: ....

1.5. Indirizzo del o degli stabilimenti di montaggio: ....

PARTE 2 TIPO DI MOTORE

2. **Principali caratteristiche del tipo di motore**

2.1. Descrizione del motore ad accensione per compressione

2.1.1. Costruttore: ....

2.1.2. Numero di codice del motore apposto dal costruttore: ....

2.1.3. Ciclo: quattro tempi/due tempi (1)

2.1.4. Alesaggio: .... mm

2.1.5. Corsa: .... mm

2.1.6. Numero e disposizione dei cilindri: ....

2.1.7. Cilindrata: .... cm^3

2.1.8. Regime nominale: .... giri/min

2.1.9. Regime di coppia massima: .... giri/min

2.1.10. Rapporto volumetrico di compressione (²): ....

2.1.11. Sistema di combustione: ....

2.1.12. Disegno(i) della camera di combustione e della testa del pistone: ....

2.1.13. Sezione minima dei condotti di ammissione e di scarico: ....

2.1.14. Sistema di raffreddamento

2.1.14.1. Liquido

2.1.14.1.1. Tipo di liquido: ....

2.1.14.1.2. Pompa(e) di circolazione: sì/no (¹)

2.1.14.1.3. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

2.1.14.1.4. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

2.1.14.2. Aria

2.1.14.2.1. Ventola: sì/no (¹)

2.1.14.2.2. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

2.1.14.2.3. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

2.1.15. Temperatura consentita dal costruttore

2.1.15.1. Raffreddamento a liquido: temperatura massima all'uscita: .... K

2.1.15.2. Raffreddamento ad aria: punto di riferimento: ....

Temperatura massima al punto di riferimento: .... K

2.1.15.3. Temperatura massima dell'aria di alimentazione all'uscita del refrigeratore intermedio di ammissione (se del caso): .... K

2.1.15.4. Temperature massima dei gas di scarico nel o nei tubi di scappamento adiacenti alla o alle flange di uscita del o dei collettori: .... K

2.1.15.5. Temperature del lubrificante: min.: .... K max.: .... K

2.1.16. Compressore: sì/no (¹)

2.1.16.1. Marca: ....

2.1.16.2. Tipo: ....

2.1.16.3. Descrizione del sistema (per esempio, pressione massima, valvola di scarico) (se del caso): ....

2.1.16.4. Refrigeratore intermedio: sì/no [1] ....

2.1.17. Sistema di ammissione: depressione massima ammissibile all'entrata: al regime nominale del motore .... giri/min: .... kPa e a pieno carico: .... kPa

2.1.18. Sistema di scarico: contropressione massima ammissibile al regime nominale del motore .... giri/min: .... kPa

e a pieno carico: .... kPa

2.2. Ulteriori dispositivi antinquinamento (se esistono e se non sono indicati sotto un'altra rubrica)

Descrizione e/o diagramma(i): ....

2.3. Carburante di alimentazione

2.3.1. Pompa di alimentazione

Pressione [2] o diagramma caratteristico: .... kPa

2.3.2. Sistema di iniezione

2.3.2.1. Pompa

2.3.2.1.1. Marca (marche): ....

2.3.2.1.2. Tipo(i): ....

2.3.2.1.3. Mandata: .... e .... mm^3 [2] per corsa o per ciclo per un regime della pompa di: .... giri/min (nominale), di: .... giri/min (coppia massima), rispettivamente, o diagramma caratteristico.

Indicare il metodo utilizzato: su motore/su banco prova della pompa [1]

2.3.2.1.4. Anticipo all'iniezione

2.3.2.1.4.1. Curva di anticipo all'iniezione [2]: ....

2.3.2.1.4.2. Fasatura [2]: ....

2.3.2.2. Condotti di iniezione

2.3.2.2.1. Lunghezza: .... mm

2.3.2.2.2. Diametro interno: .... mm

2.3.2.3. Iniettore(i)

2.3.2.3.1. Marca (marche) ....

2.3.2.3.2. Tipo(i): ....

2.3.2.3.3. Pressione([2]) di apertura o diagramma caratteristico([1]): ....

2.3.2.4. Regolatore(i)

2.3.2.4.1. Marca (marche): ....

2.3.2.4.2. Tipo(i): ....

2.3.2.4.3. Regime di entrata in funzione del regolatore a pieno carico([2]): .... giri/min

2.3.2.4.4. Regime massimo a vuoto([2]): .... giri/min

2.3.2.4.5. Regime al minimo([2]): .... giri/min

2.3.3. Sistema di avviamento a freddo

2.3.3.1. Marca (marche): ....

2.3.3.2. Tipo(i): ....

2.3.3.3. Descrizione: ....

2.4. Caratteristiche della distribuzione

2.4.1. Alzate massime delle valvole e angoli di apertura e di chiusura con riferimento al punto morto superiore, o caratteristiche equivalenti: ....

2.4.2. Giochi di riferimento(i) e/o gamma di regolazione([1]) ....

2.5. Funzioni a comando elettronico

Se il motore ha funzioni a comando elettronico, devono essere fornite le informazioni concernenti le loro caratteristiche, che includono:

2.5.1. Marca: ....

2.5.2. Tipo: ....

2.5.3. Numero della parte: ....

2.5.4. Posizione dell'unità di controllo elettronica del motore: ....

2.5.4.1. Cosa rileva: ....

2.5.4.2. Cosa controlla: ....

PARTE 3 FAMIGLIA DI MOTORI AD ACCENSIONE PER COMPRESSIONE

3. **Caratteristiche principali della famiglia di motori**

3.1. Elenco dei tipi di motore che compongono la famiglia

3.1.1. Nome della famiglia di motori: ....

3.1.2. Specifiche dei tipi di motore all'interno della famiglia:

					Motore capostipite
Tipo di motore					
Numero dei cilindri					
Regime nominale (giri/min)					
Mandata di carburante per corsa (mm^3) al regime nominale					
Potenza netta nominale (KW)					
Regime di coppia massima (giri/min)					
Mandata di carburante per corsa (mm^3) al regime di coppia massima					
Copia massima (Nm)					
Regime di minimo (giri/min)					
Cilindrata del motore in % del motore capostipite					100

PARTE 4 TIPO DI MOTORE ALL'INTERNO DELLA FAMIGLIA

4. **Caratteristiche principali del tipo di motore capostipite della famiglia** ([3])

4.1. Descrizione del motore ad accensione per compressione

4.1.1. Costruttore: ....

4.1.2. Numero di codice del motore apposto dal costruttore: ....

4.1.3. Ciclo: quattro tempi/due tempi ([1]).

4.1.4. Alesaggio: .... mm

4.1.5. Corsa: .... mm

4.1.6. Numero e disposizione dei cilindri: ....

4.1.7. Cilindrata: .... cm^3

4.1.8. Regime nominale: .... giri/min

4.1.9. Regime di coppia massima: .... giri/min

4.1.10. Rapporto volumetrico di compressione (²): ....

4.1.11. Sistema di combustione: ....

4.1.12. Disegno(i) della camera di combustione e del cielo del pistone: ....

4.1.13. Sezione minima dei condotti di ammissione e di scarico: ....

4.1.14. Sistema di raffreddamento

4.1.14.1. Liquido

4.1.14.1.1. Tipo di liquido: ....

4.1.14.1.2. Pompa(e) di circolazione: sì/no (¹).

4.1.14.1.3. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

4.1.14.1.4. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

4.1.14.2. Aria

4.1.14.2.1. Ventola: sì/no (¹)

4.1.14.2.2. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

4.1.14.2.3. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

4.1.15. Temperatura consentita dal costruttore

4.1.15.1. Raffreddamento a liquido: temperatura massima all'uscita: .... K

4.1.15.2. Raffreddamento ad aria: punto di riferimento: ....

Temperatura massima al punto di riferimento: .... K

4.1.15.3. Temperatura massima dell'aria di alimentazione all'uscita del refrigeratore intermedio di ammissione (se del caso): .... K

4.1.15.4. Temperatura massima dei gas di scarico nei tubi di scappamento adiacenti alle flange di uscita dei collettori: .... K

4.1.15.5. Temperatura del lubrificante: min.: .... K max.: .... K

4.1.16. Compressore: sì/no [1]

4.1.16.1. Marca: ....

4.1.16.2. Tipo: ....

4.1.16.3. Descrizione del sistema (per esempio, pressione massima, valvola di scarico) (se del caso): ....

4.1.16.4. Refrigeratore intermedio: sì/no [1]

4.1.17. Sistema di aspirazione: depressione massima ammissibile all'aspirazione al regime nominale del motore .... giri/min: .... kPa e a pieno carico: .... kPa

4.1.18. Sistema di scarico: contropressione massima ammissibile al regime nominale del motore .... giri/min: .... kPa e a pieno carico: .... kPa

4.2. Ulteriori dispositivi antinquinamento (se esistono e se non sono indicati sotto un'altra rubrica)

Descrizione e/o [1] diagramma(i): ....

4.3. Carburante di alimentazione

4.3.1. Pompa di alimentazione

Pressione [2] o diagramma caratteristico: .... kPa

4.3.2. Sistema di iniezione

4.3.2.1. Pompa

4.3.2.1.1. Marca (marche): ....

4.3.2.1.2. Tipo(i): ....

4.3.2.1.3. Mandata: .... e .... mm^3 [2] per corsa o per ciclo, per un regime della pompa di: .... giri/min (nominale), di: .... giri/min (coppia massima), rispettivamente, o diagramma caratteristico

Indicare il metodo utilizzato: su motore/su banco prova pompe [1]

4.3.2.1.4. Anticipo all'iniezione

4.3.2.1.4.1. Curva di anticipo all'iniezione [2]: ....

4.3.2.1.4.2. Fasatura [2]: ....

4.3.2.2. Condotti di iniezione

4.3.2.2.1. Lunghezza: .... mm

4.3.2.2.2. Diametro interno: .... mm

4.3.2.3. Iniettore(i)

4.3.2.3.1. Marca (marche): ....

4.3.2.3.2. Tipo(i): ....

4.3.2.3.3. Pressione di apertura o diagramma caratteristico: ....

4.3.2.4. Regolatore(i)

4.3.2.4.1. Marca (marche): ....

4.3.2.4.2. Tipo(i): ....

4.3.2.4.3. Regime di entrata in funzione del regolatore a pieno carico (2): .... giri/min

4.3.2.4.4. Regime massimo a vuoto (2): .... giri/min

4.3.2.4.5. Regime al minimo (2): .... giri/min

4.3.3. Sistema d'avviamento a freddo

4.3.3.1. Marca (marche): ....

4.3.3.2. Tipo(i): ....

4.3.3.3. Descrizione: ....

4.4. Caratteristiche della distribuzione

4.4.1. Alzate massime della valvole e angoli di apertura e di chiusura con riferimento al punto morto superiore, o caratteristiche equivalenti: ....

4.4.2. Giochi di riferimento(i) e/o gamma di regolazione (1)

4.5. Funzioni a comando elettronico

Se il motore ha funzioni a comando elettronico, devono essere fornite le informazioni concernenti le loro caratteristiche, che includono:

4.5.1. Marca: ....

4.5.2. Tipo: ....

4.5.3. Numero della parte: ....

4.5.4. Posizione dell'unità di controllo elettronica del motore: ....

4.5.4.1. Cosa rileva: ....

4.5.4.2. Cosa controlla: ....

---

(1) Cancellare la dicitura inutile.
(2) Specificare la tolleranza.
(3) In caso di domanda relativa a diversi motori capostipite deve essere riempito un modulo diverso per ciascuno di essi.

Appendice 2

Modello

[Formato massimo: A4 (210 × 297)]

SCHEDA DI OMOLOGAZIONE CE PER UN'ENTITÀ TECNICA

Timbro dell'amministrazione

Comunicazione concernente

— l'omologazione del componente (1)

— l'estensione dell'omologazione del componente (1)

— il rifiuto dell'omologazione del componente (1)

— la revoca dell'omologazione del componente (1)
di un tipo di motore ad accensione per compressione o di una famiglia di tali motori, in quanto entità tecnica, destinati alla propulsione dei trattori, per quanto riguarda le emissioni inquinanti, in applicazione della direttiva .../.../CE.

Numero di omologazione CE del componente: ....

Numero dell'estensione (2): ....

Motivo dell'estensione (2): ....

PARTE 1

0. Dati generali

0.1. Marca (denominazione commerciale del costruttore): ....

0.2. Nome e indirizzo del costruttore (eventualmente nome e indirizzo del suo mandatario) del tipo di motore capostipite e (eventualmente) dei tipi di motore della famiglia (1): ....

0.3. Codice di identificazione del tipo apposto dal costruttore sul o sui motori: ....

Posizione: ....

Metodo di apposizione: ....

0.4. Posizione, codice e metodo di apposizione del numero di identificazione del motore: ....

0.5. Posizione e metodo di apposizione del marchio di omologazione CE: ....

0.6. Indirizzo del o degli stabilimenti di montaggio: ....

PARTE 2

1. Restrizioni all'uso del motore (se del caso): ....

1.1. Condizioni particolari da rispettare al momento dell'installazione del(i) motore(i) sul trattore

1.1.1. Depressione massima ammissibile all'entrata: .... kPa

1.1.2. Contropressione massima ammissibile: .... kPa

2.1. Servizio tecnico incaricato delle prove di omologazione: ....

2.2. Data del verbale di prova: ....

2.3. Numero del verbale di prova: ....

2.4. Risultati delle prove:

Misurazioni svolte secondo le prescrizioni della direttiva 97/68/CE

CO (g/kWh)	HC (g/kWh)	NO_x (g/kWh)	Particolato (g/kWh)

3. Con la presente il sottoscritto certifica che la descrizione del tipo di motore/del tipo di motore capostipite della famiglia (1) di cui sopra e i risultati delle prove contenute nella documentazione di omologazione sono corretti.

L'omologazione è rilasciata/rifiutata/revocata (1)

Luogo: ....

Data: ....

Firma: ....

Allegati: ....

Documentazione di omologazione: ....

(1) Cancellare la dicitura inutile.

Appendice 3

Marcatura dei motori

1. Tutti i motori omologati in quanto entità tecnica devono recare:

1.1. la marca o la denominazione commerciale del costruttore del motore;

1.2. il tipo e, se del caso, la famiglia del motore nonché il suo numero di identificazione individuale;

1.3. il marchio di omologazione CE in conformità dell'appendice 5 del presente allegato.

2. Tale marcatura deve permanere per tutta la vita utile del motore e restare chiaramente leggibile e indelebile. Se vengono utilizzate targhette o etichette, queste devono essere apposte in maniera tale che anche il fissaggio abbia una durata pari alla vita utile del motore e che non possano essere rimosse senza provocarne la distruzione o la deformazione.

3. La marcatura deve essere apposta su una parte del motore necessaria per il normale funzionamento dello stesso e che non deve, in linea di massima, essere sostituita per tutta la vita del motore.

La marcatura deve essere apposta in modo tale da essere chiaramente visibile da una persona di altezza media dopo l'installazione completa del motore sul trattore, compresi tutti i dispositivi ausiliari necessari al suo funzionamento. Se per rendere visibile la marcatura deve essere smontato un cofano, il requisito si considera soddisfatto se l'intervento può essere eseguito facilmente senza l'uso di attrezzi.

In caso di incertezza circa il rispetto di questo requisito, è ammessa una marcatura supplementare che contenga almeno il numero di identificazione del motore con il nome, la designazione commerciale o il logotipo del costruttore.

Tale marcatura supplementare è apposta in vicinanza o sopra un componente principale che non richieda normalmente sostituzione durante la vita del motore, che sia facilmente accessibile senza l'uso di attrezzi, durante i normali interventi di manutenzione, oppure deve essere applicata a una distanza considerevole dalla marcatura originale sul basamento del motore. Sia la marcatura originale che l'eventuale marcatura supplementare devono essere facilmente visibili dopo che il motore è stato completato con tutti i dispositivi ausiliari occorrenti per il suo funzionamento. È ammesso l'eventuale smontaggio preliminare di un cofano come precedentemente definito. La marcatura supplementare deve essere apposta di preferenza direttamente sulla parte superiore del motore, in modo tale da garantirne la durata, per esempio mediante impressione a rilievo, oppure deve essere fissata con un'etichetta o targhetta che soddisfi i requisiti di cui al precedente punto 2.

4. La classificazione dei motori secondo il loro numero di identificazione deve consentire di determinare con precisione la sequenza di produzione.

5. Prima di uscire dalla linea di produzione, i motori devono recare tutte le marcature prescritte.

6. La posizione esatta delle marcature deve essere indicata sulla scheda informativa in conformità degli allegati I e II.

Appendice 4

Sistema di numerazione

1. Il numero di omologazione CE è costituito da 5 sezioni separate dal segno «*»:

Sezione 1. lettera «e» minuscola seguita dal numero distintivo dello Stato membro che ha rilasciato l'omologazione:

«1» per la Germania

«2» per la Francia

«3» per l'Italia

«4» per i Paesi Bassi

«5» per la Svezia

«6» per il Belgio

«9» per la Spagna

«11» per il Regno Unito

«12» per l'Austria

«13» per il Lussemburgo

«17» per la Finlandia

«18» per la Danimarca

«21» per il Portogallo

«23» per la Grecia

«24» per l'Irlanda

Sezione 2. Numero della direttiva di base seguita dalla lettera A per la fase I e dalla lettera B per la fase II.

Sezione 3. Numero dell'ultima direttiva di modifica applicabile all'omologazione. Se una direttiva contiene differenti date di applicazione in riferimento a differenti norme tecniche, viene aggiunto un carattere alfabetico al fine di specificare per quale norma è stata concessa l'omologazione.

Sezione 4. Numero progressivo a 4 cifre (eventualmente preceduto da zeri non significativi) per indicare il numero dell'omologazione di base. La serie dei numeri deve iniziare con 0001 per ciascuna direttiva di base.

Sezione 5. Numero progressivo di 2 cifre (eventualmente preceduto da zeri non significativi) per indicare l'estensione. La serie di numeri deve iniziare con 00 per ciascun numero di omologazione.

2. Esempio della terza omologazione rilasciata dalla Francia ai sensi della presente direttiva in cui sono soddisfatte le prescrizioni della fase I della presente direttiva:

   e2*NN/NN[1]A*00/00*0003*00

3. Esempio della seconda estensione della quarta omologazione rilasciata dal Regno Unito ai sensi della presente direttiva in cui sono soddisfatte le prescrizioni della fase II della presente direttiva:

   e11*NN/NN[1]B*00/00*0004*02

---

[1] NN/NN = il numero di tali direttive.

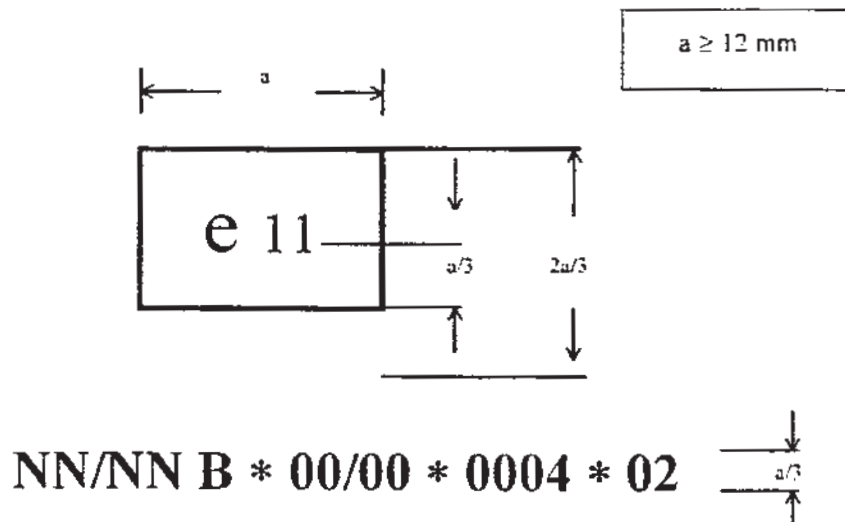
Appendice 5

Marchio di omologazione CE

Il marchio di omologazione CE è costituito da un rettangolo in cui è inscritta la lettera «e» minuscola seguita dal numero o dalle lettere distintivi di cui alle sezioni da 2 a 5 del numero di omologazione CE.

Esempio del marchio di omologazione CE.

NN/NN B * 00/00 * 0004 * 02 a/3

—

ALLEGATO II

PRESCRIZIONI PER L'OMOLOGAZIONE CE DI UN TIPO TRATTORE MUNITO DI MOTORE AD ACCENSIONE PER COMPRESSIONE PER QUANTO RIGUARDA LE EMISSIONI INQUINANTI

0. DISPOSIZIONI GENERALI

Se non diversamente definito dalla presente direttiva, si applicano le pertinenti definizioni, simboli e abbreviazioni contenuti nella direttiva 97/68/CE.

1. DEFINIZIONI

— Per «tipo di trattore per quanto riguarda le emissioni inquinanti» s'intendono i trattori che non presentano fra loro differenze essenziali per quanto riguarda le caratteristiche definite all'appendice 1 del presente allegato;

— per «emissioni inquinanti» s'intendono gli inquinanti gassosi (monossido di carbonio, idrocarburi e ossidi di azoto) e il particolato inquinante.

2. DOMANDA DI OMOLOGAZIONE DI UN TIPO DI TRATTORE

2.1. *Domanda di omologazione (CE) di un tipo di trattore in relazione al motore*

2.1.1. La domanda di omologazione di un tipo di trattore per quanto riguarda le emissioni inquinanti è presentata dal costruttore o dal suo mandatario.

2.1.2. Essa è accompagnata dalla scheda informativa completata in triplice copia secondo il modello di cui all'appendice 1 del presente allegato.

2.1.3. Un motore di trattore conforme alle caratteristiche del «tipo di motore» o del «motore capostipite» descritte nell'appendice 1 del presente allegato è sottoposto all'esame del servizio tecnico responsabile delle prove di omologazione.

2.2. *Domanda di omologazione CE di un tipo di trattore con motore omologato*

2.2.1. La domanda di omologazione di un tipo di trattore per quanto riguarda le emissioni inquinanti è presentata dal costruttore o dal suo mandatario.

2.2.2. Essa è accompagnata dalla scheda informativa completata in triplice copia secondo il modello di cui all'appendice 1 del presente allegato e da una copia della scheda di omologazione CE del motore o famiglia di motori, se del caso, per l'entità tecnica installata nel tipo di trattore.

3. SPECIFICHE E PROVE

3.1. *Disposizioni generali*

Si applicano le disposizioni della direttiva 97/68/CE, allegato I, capitolo 4, e allegati III, IV e V.

3.2. *Installazione del motore sul veicolo*

L'installazione del motore sul veicolo soddisfa le seguenti caratteristiche in relazione all'omologazione del motore:

3.2.1. la depressione all'aspirazione non supera quella specificata per il motore omologato,

3.2.2. la contropressione allo scarico non supera quella specificata per il motore omologato.

3.3. Gli elementi del trattore che possono influire sulle emissioni inquinanti sono progettati, costruiti e montati in modo da soddisfare le prescrizioni tecniche della presente direttiva nelle normali condizioni d'uso del trattore e nonostante le vibrazioni cui quest'ultimo possa essere soggetto.

4. OMOLOGAZIONE

Per un tipo di trattore munito di un motore per il quale è stato rilasciato un certificato di omologazione in conformità dell'allegato I o delle disposizioni di cui all'allegato III è rilasciata una scheda di omologazione in conformità dell'appendice 2 di questo allegato.

5. MARCATURA DEL MOTORE

La marcatura del motore avviene in conformità delle prescrizioni di cui all'appendice 3 dell'allegato I. Il numero di identificazione dell'omologazione CE deve rispettare le prescrizioni delle appendici 4 e 5 dell'allegato I.

6. CONFORMITÀ DELLA PRODUZIONE

Fatte salve le prescrizioni di cui all'articolo 8 della direttiva 74/150/CEE, la conformità della produzione è verificata secondo i termini del capitolo 5 dell'allegato I della direttiva 97/68/CE.

Appendice 1

Scheda informativa

Concernente l'omologazione CE di un tipo di trattore, munito di motore ad accensione per compressione in relazione alle emissioni inquinanti

Le informazioni elencate qui di seguito sono fornite in triplice copia e sono accompagnate da un elenco dei documenti acclusi. I disegni sono eventualmente forniti ad una scala adeguata e con sufficienti particolari in formato A4 o in fogli piegati in detto formato. Le eventuali fotografie devono essere sufficientemente particolareggiate.

PARTE 1 DATI GENERALI

1. **Tipo di trattore**

1.1. Marca (marche) (denominazione commerciale del costruttore): ....

1.2. Tipo e designazione commerciale del trattore: ....

1.3. Codice di identificazione del tipo marcato dal costruttore sul trattore e metodo di apposizione: ....

1.3.1. Posizione, codifica e metodi di apposizione del numero di identificazione del trattore: ....

1.3.2. Posizione e metodo di apposizione del marchio di omologazione CE: ....

1.4. Nome e indirizzo del costruttore: ....

1.5. Indirizzo del o degli stabilimenti di montaggio: ....

PARTE 2 TIPO DI TRATTORE

2. **Principali caratteristiche del tipo di trattore**

2.1. Descrizione del motore ad accensione per compressione

2.1.1. Costruttore: ....

2.1.2. Numero di codice del motore apposto dal costruttore: ....

2.1.3. Ciclo: quattro tempi/due tempi [1]

2.1.4. Alesaggio: .... mm

2.1.5. Corsa: .... mm

2.1.6. Numero e disposizione dei cilindri: ....

2.1.7. Cilindrata: .... cm^3

2.1.8. Regime nominale: .... giri/min

2.1.9. Regime di coppia massima: .... giri/min

2.1.10. Rapporto volumetrico di compressione: ....

2.1.11. Sistema di combustione: ....

2.1.12. Disegno(i) della camera di combustione e del cielo del pistone: ....

2.1.13. Sezione minima dei condotti di ammissione e di scarico: ....

2.1.14. Sistema di raffreddamento

2.1.14.1. Liquido

2.1.14.1.1. Tipo di liquido: ....

2.1.14.1.2. Pompa(e) di circolazione: sì/no (1)

2.1.14.1.3. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

2.1.14.1.4. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

2.1.14.2. Aria

2.1.14.2.1 Ventola: sì/no (1)

2.1.14.2.2. Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso): ....

2.1.14.2.3. Rapporto(i) di trasmissione (se del caso): ....

2.1.15. Temperatura consentita dal costruttore: ....

2.1.15.1. Raffreddamento a liquido: temperatura massima all'uscita: .... K

2.1.15.2. Raffreddamento ad aria: punto di riferimento: ....

Temperatura massima al punto di riferimento: .... K

2.1.15.3. Temperatura massima dell'aria di alimentazione all'uscita del refrigeratore intermedio di ammissione (se del caso): .... K

2.1.15.4. Temperatura massima dei gas di scarico nel o nei tubi di scappamento adiacenti alle flange di uscita dei collettori: .... K

2.1.15.5. Temperatura del lubrificante: min.: .... K max.: .... K

2.1.16. Compressore: sì/no [1]

2.1.16.1. Marca: ....

2.1.16.2. Tipo: ....

2.1.16.3. Descrizione del sistema (per esempio, pressione massima, valvola di scarico) (se del caso):

....

2.1.16.4. Refrigeratore intermedio: sì/no [1]

2.1.17. Sistema di aspirazione: depressione massima ammissibile all'aspirazione al regime nominale del motore .... giri/min .... kPa e a pieno carico: .... kPa

2.1.18. [1] Sistema di scarico: contropressione massima ammissibile al regime nominale del motore .... giri/min .... kPa e a pieno carico: .... kPa

2.2. Ulteriori dispositivi antinquinamento (se esistono e se non sono indicati sotto un'altra rubrica) Descrizione e/o diagramma(i): ....

2.3. Carburante di alimentazione

2.3.1. Pompa di alimentazione

Pressione [2] o diagramma caratteristico: .... kPa

2.3.2. Sistema di iniezione

2.3.2.1. Pompa

2.3.2.1.1. Marca (marche): ....

2.3.2.1.2. Tipo(i): ....

2.3.2.1.3. Mandata: .... e .... mm^3 [2] per corsa o per ciclo, per un regime della pompa di: .... giri/min (nominale), di .... giri/min (coppia massima), rispettivamente, o diagramma caratteristico.

Indicare il metodo utilizzato: su motore/su banco di prova della pompa [1]

2.3.2.1.4. Anticipo all'iniezione

2.3.2.1.4.1. Curva di anticipo all'iniezione [2]: ....

2.3.2.1.4.2. Fasatura [2]: ....

2.3.2.2. Condotti di iniezione

2.3.2.2.1. Lunghezza: .... mm

2.3.2.2.2. Diametro interno.................... mm

2.3.2.3. Iniettore(i)

2.3.2.3.1. Marca (marche): ....

2.3.2.3.2. Tipo(i): ....

2.3.2.3.3. Pressione ([2]) di apertura o diagramma caratteristico ([1]): .... kPa

2.3.2.4. Regolatore(i)

2.3.2.4.1. Marca (marche): ....

2.3.2.4.2. Tipo(i): ....

2.3.2.4.3. Regime di entrata in funzione del regolatore a pieno carico ([2]): .... giri/min

2.3.2.4.4. Regime massimo a vuoto ([2]): .... giri/min

2.3.2.4.5. Regime al minimo ([2]): .... giri/min

2.3.3. Sistema d'avviamento a freddo

2.3.3.1. Marca (marche): ....

2.3.3.2. Tipo(i): ....

2.3.3.3. Descrizione: ....

2.4. Caratteristiche della distribuzione

2.4.1. Alzate massime delle valvole e angoli di apertura e di chiusura con riferimento al punto morto superiore, o caratteristiche equivalenti: ....

2.4.2. Giochi di riferimento(i) e/o gamma di regolazione ([1])

2.5. Funzioni a comando elettronico

Se il motore ha funzioni a comando elettronico, devono essere fornite le informazioni concernenti le loro caratteristiche, che includono:

2.5.1. Marca: ....

2.5.2. Tipo: ....

2.5.3. Numero della parte: ....

2.5.4. Posizione dell'unità di controllo elettronica del motore: ....

2.5.4.1. Cosa rileva: ....

2.5.4.2. Cosa controlla: ....

---

(1) Cancellare la dicitura inutile.
(2) Specificare la tolleranza.

Appendice 2

Modello

[Formato massimo: A4 (210 × 297)]

SCHEDA DI OMOLOGAZIONE CE

Timbro dell'amministrazione

Comunicazione concernente:

— l'omologazione [1]

— l'estensione dell'omologazione [1]

— il rifiuto dell'omologazione [1]

— la revoca dell'omologazione [1]

di un tipo di trattore munito di un motore ad accensione per compressione, in applicazione della direttiva .../.../CE, in relazione alla emissioni inquinanti.

Numero di omologazione CE: ....

Numero dell'estensione [2]: ....

Motivo dell'estensione [2]: ....

PARTE I

0. Dati generali

0.1. Marca (marche) (denominazione commerciale del costruttore) ....

0.2. Nome e indirizzo del costruttore (eventualmente nome ed indirizzo del suo mandatario) del tipo di trattore: ....

0.3. Codice di identificazione del tipo apposto dal costruttore sul trattore: ....

Posizione: ....

Metodo di apposizione: ....

0.4. Posizione, codice e metodo di apposizione del numero di identificazione del trattore: ....

....

0.5. Posizione e metodo di apposizione del marchio di omologazione CE sul trattore: ....

....

0.6. Indirizzo del o degli stabilimenti di montaggio: ....

PARTE II

1. Restrizioni all'uso del motore (se del caso): ....

1.1. Condizioni particolari da rispettare al momento dell'installazione del(i) motore(i) sul trattore

1.1.1. Depressione massima ammissibile all'entrata: .... kPa

1.1.2. Contropressione massima ammissibile: .... kPa

2. Il motore del trattore ha formato oggetto di un'omologazione specifica SÌ/NO (1)

2.1. Se SÌ

2.1.1. Regolamentazione di riferimento: 97/68/CE, o se del caso 88/77/CEE / Regolamento n. 49.02 dell'UNECE / Regolamento n. 96 dell'UNECE

2.1.2. Numero di omologazione: ....

allegare la scheda di omologazione del tipo o della famiglia di motori interessati

2.2. Se NO

2.2.1. Servizio tecnico incaricato delle prove di omologazione:

....

2.2.2. Data del verbale di prova: ....

2.2.3. Numero del verbale di prova: ....

2.2.4. Risultati delle prove

Misurazioni svolte secondo le prescrizioni della direttiva 97/68/CE

CO (g/kWh)	HC (g/kWh)	NO_x (g/kWh)	Particolato (g/kWh)

o allegare la scheda di omologazione del tipo o della famiglia di motori interessati.

2.3. Elementi del trattore che possono influire sulle emissioni inquinanti (indicare eventualmente il tipo di influsso): ....

3. Con la presente il sottoscritto certifica che la descrizione del tipo di trattore di cui sopra e i risultati delle prove contenute nella documentazione di omologazione sono corretti.

L'omologazione è concessa/rifiutata/revocata (1).

Luogo: ....

Data: ....

Firma: ....

Allegati: ....

Documentazione di omologazione: ....

---

(1) Cancellare le diciture inutili.
(2) Se del caso.

ALLEGATO III

RICONOSCIMENTO DI OMOLOGAZIONI ALTERNATIVE

1. Per la fase I le seguenti schede di omologazione sono riconosciute equivalenti per i motori delle categorie B e C quali definite nella direttiva 97/68/CE.

1.1. Le schede di omologazione in conformità della direttiva 97/68/CE.

1.2. Le schede di omologazione in conformità della direttiva 88/77/CEE, che soddisfano le prescrizioni della fase A o B in relazione all'articolo 2 e allegato I, punto 6.2.1, della direttiva 88/77/CEE, modificata dalla direttiva 91/542/CEE, o del regolamento n. 49.02 dell'UNECE, serie di modifiche, rettifica I/2.

1.3. Le schede di omologazione in conformità del regolamento n. 96 dell'UNECE.

2. Per la fase II sono riconosciute equivalenti le seguenti schede:

le schede di omologazione in conformità della direttiva 97/68/CE, fase II per i motori delle categorie D, E, F e G.

01A5899

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651459/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

	Lire	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	508.000	262,36
- semestrale	289.000	149,25
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	416.000	214,84
- semestrale	231.000	119,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
- annuale	115.500	59,65
- semestrale	69.000	35,63
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	107.000	55,26
- semestrale	70.000	36,15
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	273.000	140,99
- semestrale	150.000	77,46
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	106.000	54,74
- semestrale	68.000	35,11
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	267.000	137,89
- semestrale	145.000	74,88
Tipo F - *Completo*. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	1.097.000	566,55
- semestrale	593.000	306,25
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	982.000	507,16
- semestrale	520.000	268,55

Integrando con la somma di **L. 150.000 (€ 77,46)** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.*

	Lire	Euro
Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	2.800	1,45
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	162.00	83,66
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	105.000	54,22
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	8.000	4,13

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Lire	Euro
Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	1.300.000	671,39
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	1.500	0,77
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	4.000	2,07

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	474.000	244,80
Abbonamento semestrale	283.000	146,15
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.550	0,80

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035